



ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCA ONGARO "
di Lido e Pellestrina
Via S.Gallo,34 – 30126 LIDO DI VENEZIA -
Tel. 041 5260994 – Fax 041 5269506
– c.s. VEIC840006



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016

INDICE RAGIONATO

Premessa: <i>disposizioni di legge; processo di costruzione</i>	Pag.	3
Priorità, traguardi ed obiettivi: <i>conclusioni derivanti dal processo di autovalutazione, compiuto a settembre 2015</i>		4- 5-6
Parere degli “addetti ai lavori” su: <i>capacità d’inclusione dell’istituto ambiente di lavoro;</i>		7 10
Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti: <i>quali azioni sono in corso, quali azioni sono da inserire nel Piano 2016/19 (Atto d'indirizzo D.S.)</i> Coerenza con gli obiettivi della legge 107/15		11
Definizione del Profilo docente inclusivo		14
Formazione e autoaggiornamento del personale: <i>le tematiche scelte per prepararsi ad affrontare l’innovazione</i>		16
Piano di miglioramento, declinato in schede di progetto triennale:		da pag.17
<i>Sport</i> <i>Lingua 2</i> <i>Lingua Francese</i> <i>Vivere il territorio</i> <i>La scuola digitale</i>	<i>Musica</i> <i>Teatro</i> <i>Recupero e potenziamento</i> <i>Salute</i> <i>Cittadinanza attiva</i> <i>Orientamento</i>	
Scelte organizzative e gestionali		29
Fabbisogno di personale in organico		35

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "Franca Ongaro " di Lido-Pellestrina, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Questo l'iter seguito per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa :

I^ fase	II^ fase	III^ fase	IV^ fase	V^fase
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	PRIORITA' e TRAGUARDI	PIANO DI MIGLIORAMENTO	POF 2015/16	POF TRIENNALE 2016/2019

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)

La prima fase , iniziata lo scorso anno scolastico, si è conclusa nel mese di settembre.

Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Tutti i RAV sono pubblicati nell'apposita sezione del portale " **Scuola in chiaro**" dedicata alla valutazione.

Lo studio dei dati raccolti e la riflessione sul ruolo che questo Istituto intende assumere nel territorio, hanno portato il Collegio dei Docenti a individuare le **priorità** (cioè gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento) e i **traguardi** di lungo periodo (cioè i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche).

Le prioritari che la scuola si pone riguardano necessariamente gli esiti degli studenti : i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, le competenze chiave e di cittadinanza, i risultati a distanza.

Nelle due pagine successive, si riportano di seguito le ultime due sezioni del Rapporto, dove vengono riassunti gli obiettivi generali di miglioramento e i risultati attesi.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Introduzione sistematica di esperti di lingua madre, implementazione della didattica laboratoriale per gruppi, formazione dei docenti.	Rafforzamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento alla lingua inglese.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità fra le classi	Raggiungere un indice ESCS positivo per tutte le classi
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	A partire dagli indicatori utilizzati nei nuovi modelli di certificazione delle competenze, individuare gli strumenti di progettazione e valutazione.	Un curriculum verticale per competenze sociali dai tre ai tredici anni, condiviso dalla comunità educativa (famiglie ecc.)
✓	Risultati a distanza	Strutturazione più accurata di un percorso di orientamento, non limitato al terzo anno.	Maggiore consapevolezza degli alunni nella scelta della scuola superiore, in base alle proprie reali potenzialità.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Insegnamento della lingua straniera affidata a poche ore settimanali, con prevalenza di docenza a tempo determinato, insegnamento basato sulle strutture linguistiche.
 Persistono differenze troppo accentuate nella situazione di partenza delle classi, che condizionano i risultati.
 Occorre rendere strutturale il concetto di competenza sociale, anche scegliendo le situazioni in cui questa possa essere attivata e osservata (i compiti reali).
 Manca una progettazione comune sulle competenze; mancano strumenti condivisi; spesso non viene onorato il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.
 E' necessario che la conoscenza di sé sia il risultato di un percorso non limitato solo alla scelta scolastica.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione Utilizzare il curriculum verticale come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento compreso Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari o aree d'interesse

✓	Ambiente di apprendimento	Ottimizzare gli spazi laboratoriali, con particolare riguardo alle aule informatiche
✓	Inclusione e differenziazione	Innovare il ruolo del sostegno, come consulenza e organizzazione delle strategie inclusive sulle quali fondare la programmazione di classe.
✓	Continuità e orientamento	Promuovere la collaborazione tra i docenti dei tre ordini per superare le diffidenze e costruire un percorso formativo coerente dai 3 ai 13 anni.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Suddivisione dei compiti tra docenti e personale ATA, relativi alle azioni di miglioramento
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione e l'aggiornamento professionale sui temi: -cittadinanza attiva -stile di vita sano -programmazione per competenze
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzare la prevista riorganizzazione della comunicazione interna ed esterna per divulgare il lavoro delle commissioni scolastiche Per quanto attiene la formazione degli alunni, porre l'istituto come punto di raccordo delle offerte territoriali, indirizzandone il fine.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Possono contribuire a gestire la complessità di un istituto che raccoglie età, bisogni, realtà territoriali, aspettative molto diversificate, aiutando a condividere le priorità.
L'istituto deve rafforzare la propria identità unitaria per essere riconosciuto come punto di riferimento culturale, incisivo nel territorio. Al contrario è ancora vissuto dalle famiglie, spesso dagli stessi docenti, come un insieme obbligato di "scuole" diverse.

Dal Rapporto di Autovalutazione ➡ *Processi , pratiche educative e didattiche*

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i docenti. Qui vengono riportate le percentuali di alcune risposte espresse dai docenti attraverso la rilevazione on line, predisposta per tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola in servizio nel nostro Istituto Comprensivo.

Sono stati scelti due ambiti che possono servire da esemplificazione dello scopo del presente piano:

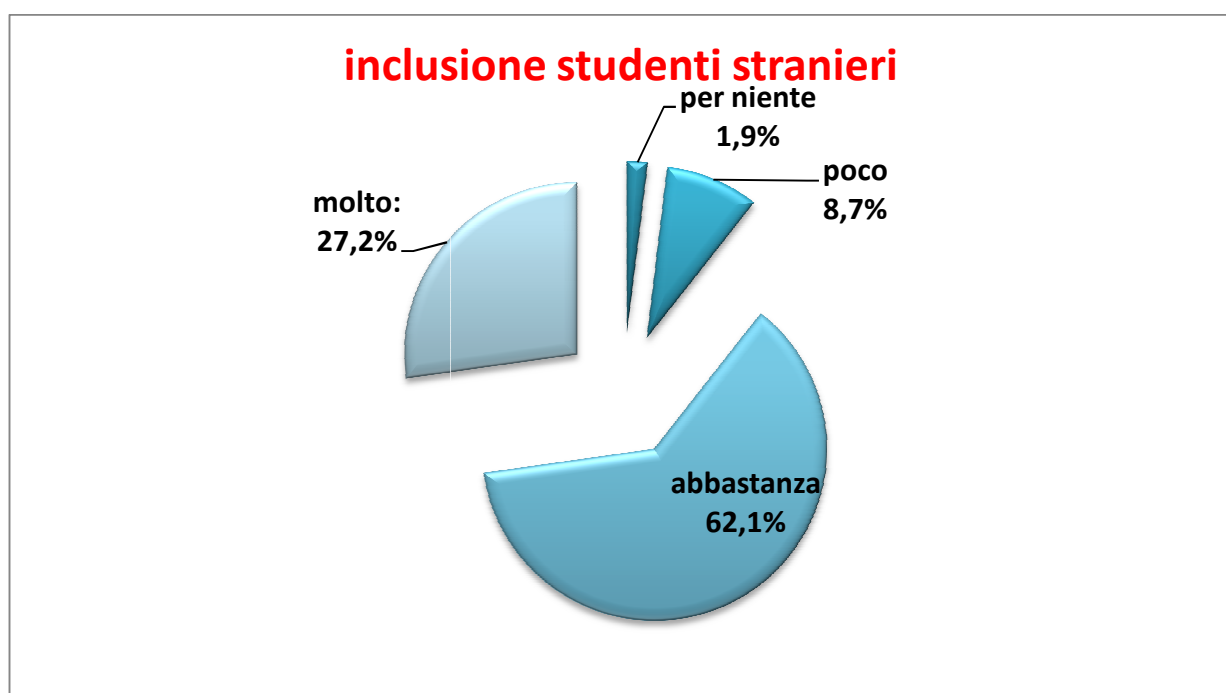
INCLUSIONE come punto di forza da consolidare

AMBIENTE DI LAVORO con aspetti che abbisognano di miglioramento

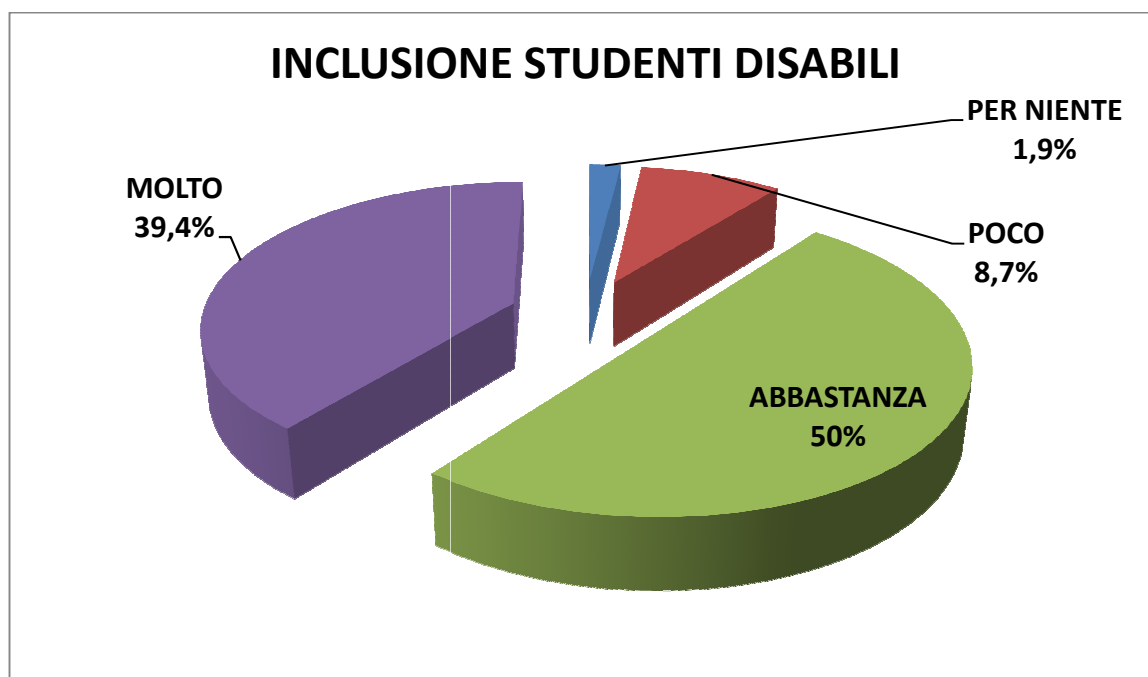
Capacità d'Inclusione

Questo plesso realizza efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera

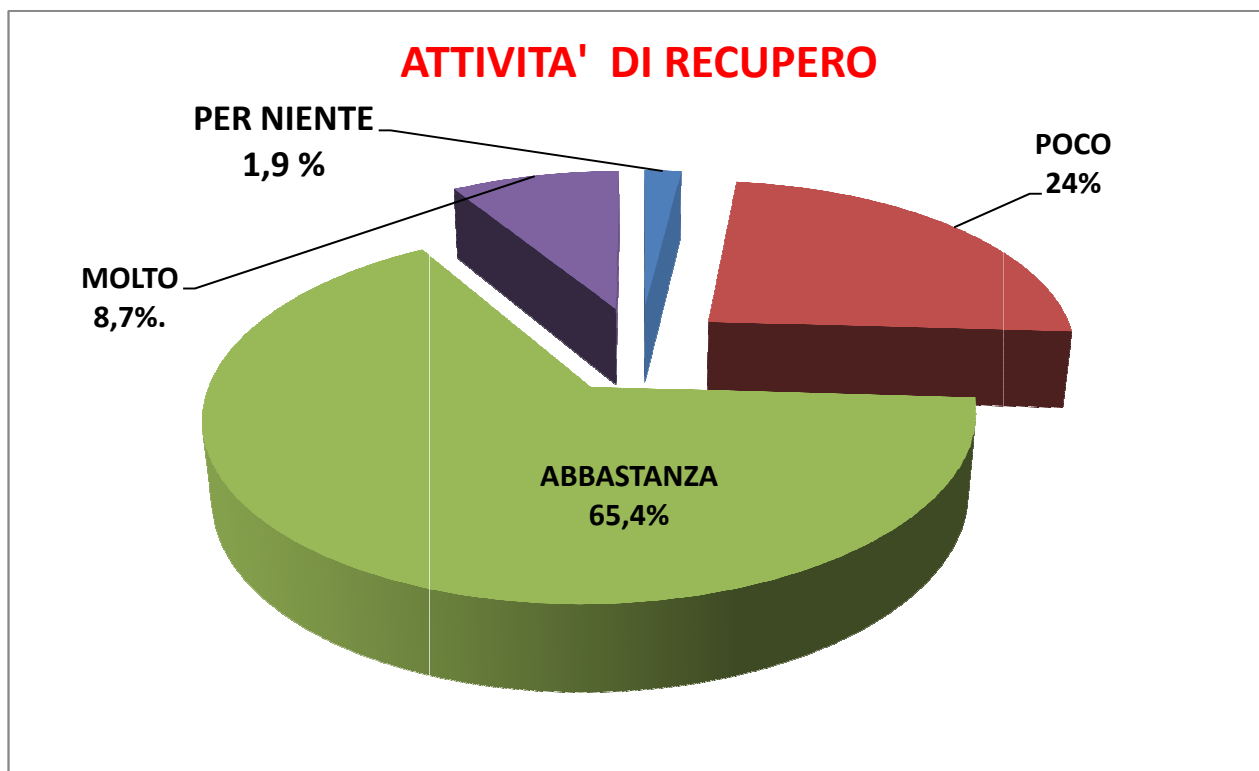
per niente	2	1.9%
poco	9	8.7%
abbastanza	64	62.1%
molto	28	27.2%



Questo plesso realizza efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità



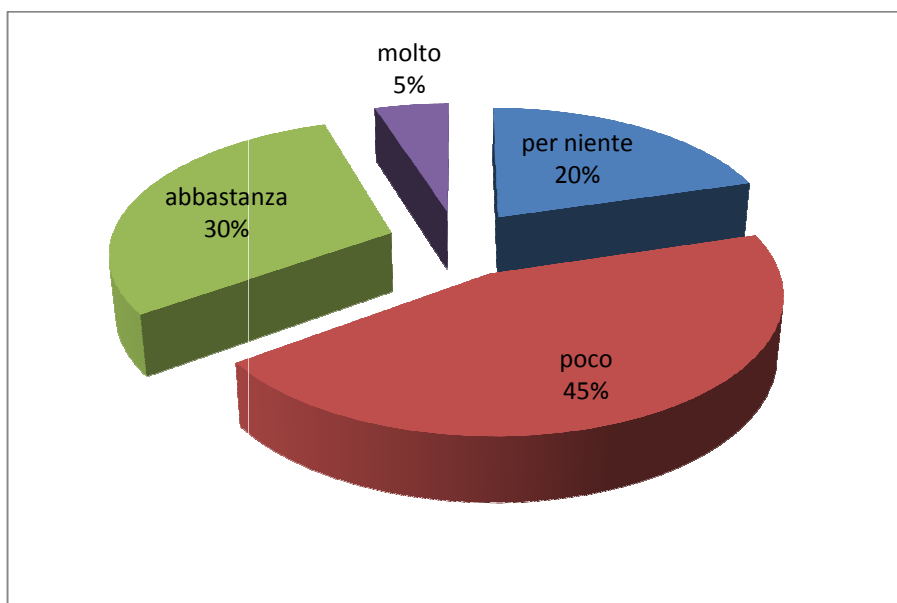
Questo plesso realizza interventi efficaci per gli studenti che rimangono indietro



Ambiente di lavoro

ISTITUTO

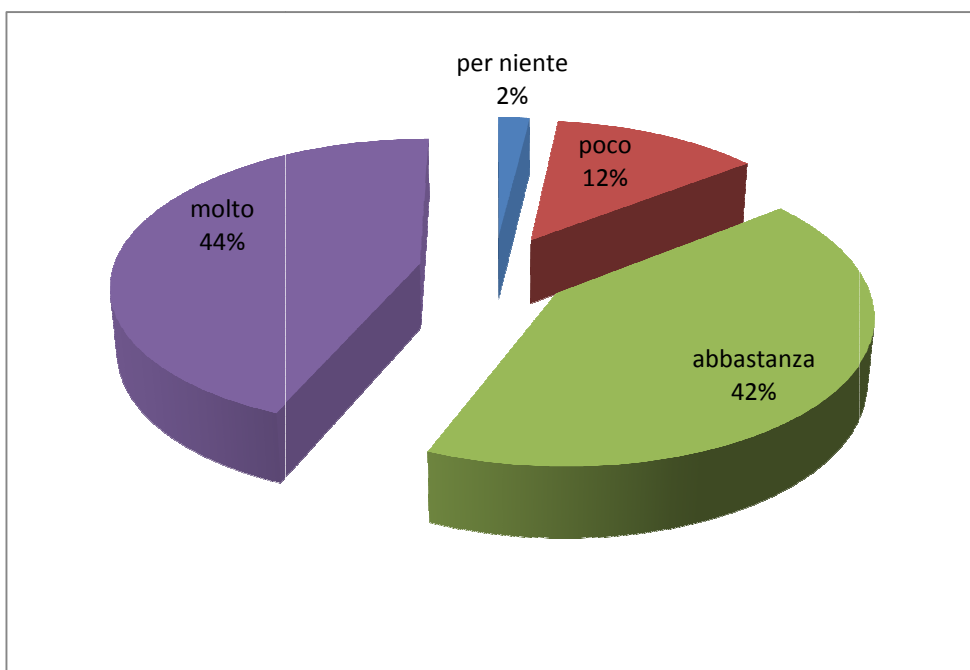
All'interno dell'Istituto Comprensivo i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico



Questo Istituto Comprensivo ha una programmazione comune che guida l'attività didattica degli insegnanti



Come docente di questo Istituto Comprensivo ritieni comunque utile avere una programmazione comune che possa guidare l'attività didattica curricolare degli insegnanti dei vari ordini di scuola



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti (POF 2015/16)

Coerenza con gli obiettivi della legge 107/15

Obiettivi di processo	Azioni intraprese	Azioni da inserire nel Piano 2016/19 (Atto d'indirizzo D.S.)
<p>Rafforzamento delle competenze linguistiche</p> <p><i>Commi 1-4</i></p> <p><i>Comma 5</i></p> <p><i>Comma 60</i></p>	<p>Indicazione al Ministero dei campi di miglioramento per ottenere organico aggiuntivo</p>	<p>Richiesta organico per il potenziamento con indicazione della classe di concorso, allo scopo di ottenere le competenze professionali necessarie.</p>
	<p>Lettorato di Lingua Inglese e Francese</p>	<p>Introduzione sistematica di esperti di lingua madre</p>
	<p>Collaborazione con Auser per rafforzare le conoscenze della lingua inglese</p>	<p>Implementazione delle didattiche laboratoriale per gruppi</p>
	<p>Certificazione Delf per la lingua francese</p>	<p>Avere strumenti per valutare le competenze comunicative</p>
<p>Utilizzare il curricolo verticale come strumento di lavoro, in raccordo con il quale progettare tutta l'attività didattica, arricchimento compreso</p> <p><i>Comma 124</i></p>	<p>Autoaggiornamento per la costruzione del curricolo verticale per competenze disciplinari</p>	<p>Potenziare le riunioni dei dipartimenti disciplinari</p>
	<p>Autoaggiornamento per la costruzione del curricolo verticale per competenze civiche e sociali</p> <p>Percorso di sensibilizzazione alla "cittadinanza attiva" in collaborazione con la Municipalità</p>	<p>Costruzione di un curricolo verticale per competenze civiche e sociali</p> <p>Attivazione dell'Assemblea delle ragazze e dei ragazzi in collaborazione con la Municipalità</p> <p>Condivisione del patto di corresponsabilità educativa con le famiglie</p>
	<p>Programmazione di classe e individuale coerente con i traguardi di competenza attesi</p>	

Valutare le competenze <i>Comma 124</i>	Progettazione delle attività di arricchimento come E.A.S. <i>Episodi di Apprendimento Significativo</i>	Studiare gli indicatori per le griglie di osservazione delle competenze Potenziare la didattica inclusiva
	Autoaggiornamento per l'utilizzo del nuovo modello ministeriale di certificazione delle competenze	Confronto sulla valutazione
Innovare il ruolo del sostegno <i>Comma 7</i>	Docenti di sostegno come consulenti e organizzatori di E.A.S.	Perseguire gli obiettivi individuati nel piano d'inclusione
Ottimizzare gli spazi laboratoriali <i>Commi 56 – 59-60</i>	Impianto elettrico a norma per i laboratori di robotica e di informatica plessi primaria e secondaria Lavandino per il laboratorio di cucina Primaria Gabelli Progetto per ottenere i fondi PON WIFI-LAN Secondaria Pisani	Riorganizzare i laboratori d'informatica di tutti i plessi Concepire e strutturare i giardini dei plessi come laboratori
Migliorare il percorso di orientamento scolastico <i>Commi 28 - 32</i>	Commissione per l'orientamento Collaborazione con la Provincia per la parte informativa Collaborazione con esperti esterni per la parte formativa	Rendere strutturale la partecipazione delle famiglie al percorso di orientamento
Favorire la formazione del personale	4 tematiche concordate nei collegi e nelle assemblee del personale (vedi sezione dedicata)	Rendere strutturale l'autoaggiornamento.
Riorganizzare la comunicazione <i>Comma 14</i>	Mailing list per comunicazioni e convocazioni docenti responsabili di plesso rappresentanti dei genitori componenti Consiglio d'istituto	Accelerare il processo di dematerializzazione, organizzando la ricezione e la distribuzione delle posta mail in tutti i plessi Aderire alla proposta di creare una rete per la formazione alla cultura della dematerializzazione

	formazione Argo per la gestione del Codice digitale	
<p>Scuola come punto di riferimento e raccordo per il territorio</p> <p><i>Commi 1 - 4</i></p>	<p>Calendarizzazione degli incontri del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione</p> <p>Costituzione della Commissione H-BES d’Istituto</p> <p>Collaborazione con i Servizi Sociali della Municipalità per l’attivazione e la buona riuscita del doposcuola; collaborazione a favore degli alunni a rischio abbandono</p> <p>Collaborazione con la Municipalità per il percorso di creazione dell'Assemblea delle ragazze e dei ragazzi.</p> <p>Adesione al progetto “Diario della salute”</p> <p>Collaborazione con le Associazioni sportive e culturali di Lido e Pellestrina per interventi a favore degli alunni</p> <p>Partecipazione dell’orchestra e della banda della scuola agli eventi territoriali</p> <p>Apertura delle palestre, dei laboratori e delle aule dei diversi plessi per ospitare iniziative culturali e sportive, su richiesta della Municipalità</p>	

Definizione del Profilo docente inclusivo

(cfr. come quadro generale di riferimento il “Teacher Education for Inclusion. Profile of Inclusive Teachers”: www.european-agency.org)

Alla base dello sviluppo del Profilo vi sono quattro dimensioni valoriali di riferimento, ognuna delle quali racchiude diverse competenze, con propri atteggiamenti/opinioni, conoscenze e abilità specifiche.

Gli aspetti organizzativi, i percorsi specifici di formazione e di aggiornamento, l’adozione di strategie di valutazione, l’organizzazione del personale, il ruolo delle famiglie e della comunità e la definizione di un curriculum attento alle diversità, sono tutti parametri atti alla realizzazione e allo sviluppo di questo Profilo docente della didattica inclusiva, in tutti i suoi valori, obiettivi e aspetti.

- Valorizzare le diversità degli alunni: tutte le differenze degli alunni sono una risorsa e un punto di forza per l’educazione
 - o Sostenere l’educazione inclusiva
 - o Riconoscere le differenze degli alunni ed agire con esse
- Sostenere tutti gli alunni: gli insegnanti devono avere elevate aspettative di apprendimento per tutti gli alunni
 - o Promuovere l’apprendimento cognitivo, sociale ed emotivo di tutti gli alunni.
 - o Usare approcci didattici efficaci in classi eterogenee
- Lavorare in team: la collaborazione e il lavoro in gruppo sono approcci essenziali per tutti gli insegnanti
 - o Lavorare con genitori e famiglie
 - o Lavorare con altri professionisti
- Coltivare personalmente il proprio lifelong learning professionale: l’insegnamento è un’attività di apprendimento e gli insegnanti hanno la responsabilità del proprio sviluppo professionale continuo
 - o Usare autoanalisi e riflessività professionale
 - o Gestire la formazione iniziale e lo sviluppo professionale

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche dell’intervento. Ecc.)

Consigli di classe e di sezione (definizione e formulazione di progetti per l’inclusione)

Commissione H (definizione delle linee comuni di intervento, modelli di riferimento)

Referenti H, DSA, BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Corso di formazione –sperimentale **autogestito** sulla pratica della consapevolezza nella scuola- corso sull’autismo – corso primo soccorso

Blog realizzato dalla docente Ciampi Raffaella per colleghi e genitori:

<http://dsaprimarievenezia.blogspot.it/>

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

A seconda delle diverse modalità operative, nei criteri di valutazione si terrà conto:

- 1.della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno e il contesto classe/scuola
- 2.delle finalità e degli obiettivi da raggiungere
- 3.degli esiti intermedi degli interventi realizzati
- 4.del livello globale di crescita e preparazione raggiunto

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Docenti specializzati in sostegno, personale AEC.

- 1.interventi di recupero e rinforzo
- 2.progetti musicali e teatrali, motori, ambientali, artistici...ed altro .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Personale AEC, educatori.

Presenza degli assistenti specialistici e dei servizi sociali.

Partecipazione attiva alla stesura dei piani educativi individualizzati (PEI, PDP)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Partecipazione attiva alla stesura dei piani educativi individualizzati (PEI, PDP).

Avvio del progetto "Unità funzionale complessa" (UFC).

Costituzione del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- 1.attività teatrale
- 2.attività musicale

- 3.percorsi di accoglienza e continuità
- 4.percorsi per la promozione del successo formativo e del benessere scolastico

FORMAZIONE E AUTOAGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il perseguimento degli obiettivi di miglioramento comporta la necessità di prepararsi ad affrontare l'innovazione.

A questo scopo, a cominciare dall'anno scolastico in corso si è deciso di trattare le seguenti tematiche:

Per Ausiliari e Docenti	“Conoscere gli Autismi” “Innovare il ruolo del sostegno”, inteso come azione di consulenza e organizzazione delle strategie inclusive	Coordinamento a cura dei docenti esperti Galluccio, Crisafulli, Miotti. Azioni Vedi scheda “Obiettivi d’incremento dell’inclusione” pag 10
Per il personale Amministrativo	gestione Codice dell’ Amministrazione Digitale. Dematerializzazione	Coordinamento a cura del D.S.G.A. Azioni Vedi scheda di progetto triennale n°5
Per i docenti	“Costruire un curriculum per competenze”.	Coordinamento a cura della docente esperta Raffaella Ciampi. Azioni <ul style="list-style-type: none">• Autoaggiornamento per la costruzione del curriculum verticale per competenze disciplinari• Programmazione di classe e individuale coerente con i traguardi di competenza attesi• Progettazione delle attività di arricchimento come E.A.S. <i>Episodi di Apprendimento Significativo</i>• Studiare gli indicatori per le griglie di osservazione delle competenze• Autoaggiornamento per l’ utilizzo del nuovo modello ministeriale di certificazione delle competenze

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 1

Denominazione progetto	SPORT A SCUOLA
Ordine di scuola	<i>Primaria - Secondaria</i>
Classi coinvolte	<i>Per la primaria: 28 classi dei plessi Gabelli, Giovanni 23°, Parmeggiani e Penzo Per la media: 23 classi dei plessi Pisani e Loredan</i>
Priorità del RAV a cui si riferisce	Scuola come punto di riferimento e raccordo per il territorio Collaborazione con le Associazioni sportive e culturali di Lido e Pellestrina per interventi a favore degli alunni che vogliono avvicinarsi ad uno stile di vita sano all'insegna dello sport
Risultati attesi	<i>Coinvolgere il maggior numero di alunni dai sei ai tredici anni in attività sportive di vario tipo, a seconda delle esigenze delle diverse età.</i>
Ricaduta in termini di traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza Attività previste:	COMPETENZA 1. MOVIMENTO primaria: Coordina una varietà di abilità motorie controllando il corpo nelle sue relazioni con spazio e tempo secondaria: L'alunno ha consapevolezza della propria ed altrui corporeità e utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psicofisica. COMPETENZA 2. LINGUAGGI DEL CORPO primaria: utilizza modalità espressive per comunicare con il linguaggio non verbale; secondaria: L'alunno utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali COMPETENZA 3. GIOCO E SPORT primaria: partecipa al gioco con contributi personali comprendendo il senso delle regole, collaborando con i compagni e accettando gli esiti. secondaria: nel gioco e nello sport l'alunno risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi. COMPETENZA 4. SALUTE E BENESSERE primaria: assume i principali comportamenti rispetto alla sicurezza ed alla salute. Vive con benessere l'attività motoria. secondaria: l'alunno assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Monitoraggio nei plessi per conoscere le priorità attribuite alle diverse forme dell'ed. motoria da parte di tutte le insegnanti dell'istituto</i> • <i>Per la primaria: corso di psicomotricità e organizzazione di corsi in orario scolastico del progetto "Sport di classe".</i> • <i>Per la media: organizzazione del progetto "Sportivamente a scuola".</i> • <i>Partecipazione eventi sportivi tra diverse scuole del territorio.</i> • <i>Torneo di SCACCHI per la scuola media</i>
Personale interno coinvolto	<i>Coordinamento a cura del personale interno, sia per la psicomotricità alla primaria sia per il progetto "sportivamente a scuola" alla media e il progetto "sport di classe".</i>
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Per la primaria e la media coinvolte 8 associazioni sportive del territorio, tramite i loro esperti nelle seguenti discipline sportive:</i> > <i>per il TENNIS Ca' del Moro Lido</i> > <i>per il JUDO Arci Pablo Neruda</i> > <i>per il BASKET Virtus pallacanestro Lido</i> > <i>per la PALLAVOLO P.G.S. Hyades</i> > <i>per il RUGBY Academy Lido</i> > <i>per l'ARRAMPICATA Venezia Verticale di S.Alvise</i> > <i>per la VELA Assoc. Velica Lido</i> > <i>per la VOGA Club nautico S. Marco Lido e remiera Pellestrina</i>
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	COMPETENZA 1. MOVIMENTO
	COMPETENZA 2. LINGUAGGI DEL CORPO
	COMPETENZA 3. GIOCO E SPORT
	COMPETENZA 4. SALUTE E BENESSERE
Risorse necessarie	<i>Acquisto di materiale per attrezzare in modo ottimale tutte le palestre dei plessi coinvolti</i>

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 2

Denominazione progetto	<i>LINGUA 2</i>		
Ordine di scuola	<i>Primaria : vedi diagramma pagina seguente Secondaria I°</i>		
Classi coinvolte	<i>23 classi dei plessi Pisani e Loredan</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire: insegnamento della lingua inglese per tre ore settimanali, affidato a diversi docenti precari, basato prevalentemente sull'apprendimento delle strutture e delle funzioni.</i>	<i>- Rafforzamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento alla lingua inglese.</i>		
Risultati attesi	<i>Migliore comprensione del parlato. Maggiore "fluency"</i>		
Traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza	<i>- Rafforzamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento alla lingua inglese.</i>		
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Introduzione di esperti di lingua madre nelle ore curricolari</i> • <i>Implementazione delle didattica laboratoriale per gruppi</i> 		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettorato nel secondo quadrimestre</i> • <i>Potenziamento tutto l'anno</i> 	<i>Secondo anno</i> <i>idem</i>	<i>Terzo anno</i> <i>idem</i>
Personale interno coinvolto	<i>Docenti curricolari n°4 Docenti organico potenziato n°1</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Lettori di lingua madre inglese n°2 Collaboratore esperto Associazione Auser n°1</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, relativi alla scuola, alla famiglia, al tempo libero ecc</i> • <i>Riesce a comunicare in attività semplici</i> 		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza. -Prove strutturate</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>per ciascuna classe: N° 8 ore di lettorato N° 5 interventi di potenziamento (Auser) N° 1 ora settimanale di compresenza</i>		
Altre risorse necessarie	<i>Pagamento lettorato a carico delle famiglie</i>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 3

Denominazione progetto	<i>LINGUA FRANCESE</i>		
Ordine di scuola	<i>SECONDARIA I°</i>		
Classi coinvolte	<i>6 classi Loredan + 3 classi Pisani</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>(Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire: insegnamento della lingua francese per sole due ore settimanali.</i>	<i>- Rafforzamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento alla seconda lingua comunitaria.</i>		
Risultati attesi	<i>Migliore comprensione del parlato. Maggiore "fluency"</i>		
Traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza	<i>- Rafforzamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento alla seconda lingua comunitaria.</i>		
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Introduzione di esperti di lingua madre nelle ore curricolari</i> • <i>Certificazione Delf</i> 		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettorato nel secondo quadrimestre</i> 	<i>Secondo anno</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettorato nel secondo quadrimestre</i> 	<i>Terzo anno</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettorato nel secondo quadrimestre</i> • <i>Esami Delf</i>
Personale interno coinvolto	<i>N° 1 docente curricolare</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Lettoressa di lingua madre francese n°1</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, relativi alla scuola, alla famiglia, al tempo libero ecc</i> • <i>Riesce a comunicare in attività semplici</i> 		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza.</i> <i>-Prove strutturate</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>per ciascuna classe: N° 8 ore di lettorato</i>		
Altre risorse necessarie	<i>Pagamento lettorato a carico delle famiglie</i>		

Anno Scolastico 2015/2016

Attività	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ago	Sett
Indicazioni al Ministero dei campi di miglioramento per ottenere organico aggiuntivo.												
Costruzione curricolo verticale lingua inglese docenti primaria/secondaria I grado.												
Progettare e realizzare prove comuni finali per le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo .												
Confronto tra docenti primaria e secondaria per costruzione condivisa di prove d'ingresso per le classi prime della secondaria di I grado.												
Somministrazioni delle prove per le classi quinte della primarie.												
Fornire risultati prove finali classi quinte delle primarie.												
Somministrazione prove d'ingresso per le classi prime della secondaria di I grado.												
Lettorato di lingua inglese per le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I grado												
Collaborazione con Auser per rafforzare le conoscenze grammaticali della lingua inglese per scuole secondarie I grado												
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: francese Lettorato di lingua francese per le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I grado.												
Certificazione Delf												

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 4

Denominazione progetto	<i>VIVERE IL TERRITORIO</i>		
Ordine di scuola	<i>INFANZIA e PRIMARIA</i>		
Classi coinvolte	<i>3 plessi infanzia; 5 plessi primaria</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire: l'istituto è ancora vissuto dalle famiglie e, spesso, dai docenti, come un insieme obbligato di scuole e ordini diversi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Porre l'Istituto come punto di raccordo e riferimento delle offerte territoriali, indirizzandone il fine</i> • <i>Creare un curriculum verticale relativo alle competenze sociali, con il coinvolgimento dei genitori</i> 		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto, visto come un unico punto di riferimento.</i> • <i>Semplificazione e ottimizzazione delle scelte progettuali.</i> • <i>Strutturazione di "compiti autentici", situazioni reali nelle quali osservare il livello di competenza raggiunto</i> 		
Ricaduta in termini di traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</i> • <i>Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</i> 		
Attività previste	<i>Uscite didattiche, partecipazione a concorsi e itinerari formativi proposti da associazioni o enti. Collaborazione con il servizio Itinerari Educativi del Comune, i Musei di Chioggia e Venezia, le biblioteche e i teatri</i>		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Terzo anno</i>
Personale interno coinvolto	<i>I docenti curricolari I docenti dell' organico potenziato</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Collaborazione con Amici dei Musei, WWF, Sestante, Ass. Ghetto di Venezia, Fondazione Musei Civici, Ass: Culturale Officina Marinoni, Museo Guggenheim, Limosa, Ass. civica Malamocco</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetta le regole condivise,</i> • <i>collabora con gli altri</i> • <i>esprime le proprie personali opinioni</i> • <i>ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa</i> 		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze di cittadinanza. -Prodotto laboratoriale</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del percorso</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Ore aggiuntive docenti curricolari con una previsione di spesa annuale di circa 6000,00 euro da FIS N° 50 ore annuali per ciascun docente delle primaria in organico potenziato.</i>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 5

Denominazione progetto	<i>La scuola digitale</i>		
Ordine di scuola	<i>Secondaria I°</i>		
Classi coinvolte	<i>17 classi Pisani e 6 classi Loredan</i>		
<p>Priorità del RAV a cui si riferisce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento • Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie • Suddivisione dei compiti tra docenti e personale ATA, relativi alle azioni di miglioramento qualitativo dell'organizzazione <p>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>aule d'informatica insufficientemente attrezzate e mal organizzate</i> • <i>non sempre efficiente e, comunque, difficoltosa la comunicazione tra i plessi.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Facilitare l'acquisizione di competenze digitali: Ottimizzando gli spazi laboratoriali, con particolare riferimento alle aule informatiche</i> • <i>Facilitare la comunicazione interna ed esterna</i> 		
Risultati attesi	<p><i>Dotare di LIM il maggior numero possibile di classi (almeno +2 ogni anno)</i> <i>Riorganizzare e implementare l'attrezzatura delle aule d'informatica</i> <i>Creare una rete wifi efficiente e moderna, con tutti i criteri di protezione e configurazione necessari in ambito scolastico</i> <i>Accelerare il processo di dematerializzazione, organizzando la ricezione e la distribuzione delle posta mail in tutti i plessi</i></p>		
Traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza (Esiti degli studenti)	<p><i>L'alunno usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i></p>		
Attività previste	<p><i>Inventario e messa a punto delle dotazioni in uso</i> <i>Acquisto di LIM</i> <i>Acquisto e messa a punto attrezzature per rete wifi Pisani</i> <i>Formazione Assistenti amministrativi e Dirigente sull'uso del programma ARGO</i></p>		
Durata e articolazione del progetto	<p><i>Primo anno</i> <i>Inventario e messa a punto delle dotazioni in uso</i> <i>Acquisto di LIM</i> <i>Riqualficazione della rete wifi Pisani</i> <i>Formazione Assistenti amministrativi e Dirigente sull'uso del programma ARGO</i></p>	<p><i>Secondo anno</i> <i>Acquisto di LIM</i></p>	<p><i>Terzo anno</i> <i>Acquisto di LIM</i></p>
Personale interno coinvolto	<p><i>Prof. Antonio Mazzoleni (animatore digitale)</i> <i>Prof. Nicola Scarpel</i></p>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<p><i>Tecnico informatico per formazione programma ARGO</i></p>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi, riguardo alle competenze digitali	<p><i>Sa ricercare e analizzare dati e informazioni</i> <i>Sa distinguere le informazioni che necessitano di controllo</i> <i>Sa utilizzare le tecnologie per comunicare</i></p>		
Modalità di monitoraggio	<p><i>Inventario finale delle dotazioni</i> <i>Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza.</i> <i>Prodotto laboratoriale: il giornale scolastico "Lo Strillone on line"</i></p>		
Valutazione finale	<p><i>Annuale e alla fine del triennio</i></p>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<p><i>Ore aggiuntive per la didattica laboratoriale</i></p>		
Materiali utili al funzionamento e alla realizzazione del progetto.	<p><i>Acquisto materiali con i fondi strutturali europei PON (vedi allegato)</i></p>		
Altre risorse necessarie	<p><i>Riconoscimento della funzione di animatore digitale</i> <i>Contributo volontario delle famiglie per l'acquisto di LIM</i></p>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 6

Denominazione progetto	<i>Musica</i>		
Ordine di scuola	<i>Infanzia – Primaria - Secondaria</i>		
Classi coinvolte	<i>tutte</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire: incentivare l'insegnamento della musica come aspetto identitario dell'istituto</i>	<i>Radicare l'indirizzo musicale nel curricolo formativo degli alunni</i>		
Risultati attesi	<i>Potenziamento dell'educazione musicale nelle classi dell'infanzia e della primaria; Consolidamento dell'indirizzo musicale; valorizzazione delle competenze professionali dei docenti; Partecipazione dell'orchestra e della banda della scuola agli eventi territoriali</i>		
Traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza (Esiti degli studenti)	<i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i>		
Attività previste	<i>Infanzia: Esperienze concrete di incontro con la musica, per la valorizzazione delle attitudini Primaria: Studio della notazione musicale, pratica strumentale individuale e d'insieme Secondaria: Collaborazione con la banda musicale "Pellestrina"; programmazione disciplinare condivisa tra docenti di ed. musicale e strumento ; corso di pianoforte e canto</i>		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Terzo anno</i>
Personale interno coinvolto	<i>Docenti curricolari con diploma di conservatorio; Docenti di musica, docenti di strumento "Prestiti" tra i diversi ordini di scuola</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Banda musicale "Pellestrina"</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<i>Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i>		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza. -Prodotto laboratoriale: concerti</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Attività curricolari Ore aggiuntive per i concerti 30 ore pomeridiane annuali per il corso di pianoforte e canto(secondaria Pisani) 2 ore settimanali di avvio allo studio dello strumento (secondaria Loredan)</i>		
Materiali utili al funzionamento e alla realizzazione del progetto.	<i>Manutenzione degli strumenti musicali Manutenzione dell'impianto voci</i>		
Altre risorse necessarie	<i>Costi del corso di pianoforte e canto a carico dei genitori</i>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 7

Denominazione progetto	<i>Teatro</i>		
Ordine di scuola	<i>Primaria</i>		
Classi coinvolte	<i>10 classi primaria Zendrini</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>Esiti degli studenti</i>	<i>Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madre lingua e in lingua straniera</i> • <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>Spirito d'iniziativa</i> • <i>Competenze sociali e civiche</i> 		
Risultati attesi	<i>- Rafforzamento delle competenze linguistiche</i> <i>- Riduzione delle variabilità tra le classi nei risultati scolastici</i>		
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione a rappresentazioni teatrali presso strutture pubbliche e private</i> • <i>Realizzazione di rappresentazioni teatrali</i> 		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno Da gennaio a giugno</i>	<i>Secondo anno Da gennaio a giugno</i>	<i>Terzo anno Da gennaio a giugno</i>
Personale interno coinvolto	<i>Tutti i docenti (20 - 23)</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti			
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi, nell'acquisizione delle competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"> • <i>adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i> • <i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i> • <i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i> 		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e di cittadinanza.</i> <i>-Prodotto laboratoriale: rappresentazione teatrale</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Circa 100 ore aggiuntive annuali d'insegnamento</i>		
Materiali utili al funzionamento e alla realizzazione del progetto.	<i>Manutenzione impianto voci</i> <i>Manutenzione impianto luci</i> <i>Materiale di facile consumo per le scenografie</i>		
Altre risorse necessarie			

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 8

Denominazione progetto	<i>Recupero e potenziamento</i>		
Ordine di scuola	<i>Primaria e secondaria</i>		
Classi coinvolte	<i>Doposcuola: Classi quarte e quinte primaria; classi prime secondaria Tutte: recupero modulare</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>Esiti degli studenti</i>	<i>Potenziare la didattica inclusiva attraverso</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il rafforzamento delle competenze linguistiche , anche degli alunni stranieri</i> • <i>Il consolidamento delle conoscenze matematiche</i> 		
Risultati attesi	<i>Progressivo miglioramento dei risultati in italiano e matematica</i>		
Traguardi di competenze di cittadinanza	<i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i> <i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri</i> <i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i>		
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuazione degli alunni da coinvolgere e degli argomenti da trattare, a cura di ciascun team o consiglio di classe</i> • <i>Doposcuola per gli alunni della primaria(4^ee5^a)</i> • <i>Ore aggiuntive per creare compresenze (altre classi)</i> • <i>Corsi di recupero per la secondaria</i> 		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno Doposcuola 2 volte a settimana; corsi di recupero a inizio anno e inizio secondo quadrimestre</i>	<i>Secondo anno Doposcuola 2 volte a settimana; corsi di recupero a inizio anno e inizio secondo quadrimestre</i>	<i>Terzo anno Doposcuola 2 volte a settimana; corsi di recupero a inizio anno e inizio secondo quadrimestre</i>
Personale interno coinvolto	<i>Docenti di matematica , italiano e sostegno Docenti dell'organico potenziato</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Operatori della municipalità, volontari delle parrocchie, ex docenti dell'istituto</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<i>Gli indicatori disciplinari saranno scelti in base agli argomenti che si deciderà di trattare</i>		
Modalità di monitoraggio	<i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze di cittadinanza. -Prove strutturate per le conoscenze disciplinari</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Si possono prevedere circa 150 ore aggiuntive annuali e 2500 ore prestate dai docenti in organico potenziato</i>		
Altre risorse necessarie	<i>Utilizzo di aule in orario pomeridiano</i>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 9

Denominazione progetto	<i>salute</i>		
Ordine di scuola	<i>Infanzia – primaria - secondaria</i>		
Classi coinvolte	<i>tutte</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce <i>rapporti con il territorio</i> <i>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire :- porre l'istituto come punto di raccordo delle offerte territoriali, indirizzandone il fine</i>	<i>Raccordare le iniziative volte a</i> <i>Educare ad uno stile di vita sano</i> <i>Insegnare ad evitare i comportamenti a rischio</i>		
Risultati attesi	<i>Ottimizzare le risorse territoriali</i> <i>Rafforzare la didattica inclusiva</i>		
Traguardi di competenze di cittadinanza	<i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita</i>		
Attività previste	<i>Laboratori di cucina</i> <i>Interventi di esperti, anche rivolti ai genitori, per le tecniche di primo soccorso.</i> <i>Partecipazione al programma “Diario della salute”</i>		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno annuale</i>	<i>Secondo anno annuale</i>	<i>Terzo anno annuale</i>
Personale interno coinvolto	<i>3 docenti interne per i laboratori di cucina</i> <i>Due responsabili per le attività di promozione delle salute</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>ULSS 12 veneziana; Consultorio Giovani; C.E.A. di Chioggia; AVIS</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzo dei laboratori di cucina :quanti e quali alunni</i> • <i>Competenze:</i> <i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</i> <i>Dimostra di conoscere i comportamenti a rischio</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gradimento degli interventi degli esperti(rapporti con il territorio)</i> 		
Modalità di monitoraggio	<i>-Questionario di gradimento ai genitori</i> <i>-Griglia di osservazione dei traguardi di competenze sociali</i>		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Ore curricolari</i>		
Materiali utili al funzionamento e alla realizzazione del progetto.	<i>Attrezzature per le cucine</i>		

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 10

Denominazione progetto	<i>Cittadinanza attiva</i>		
Ordine di scuola	<i>secondaria</i>		
Classi coinvolte	<i>Classi terze</i>		
Priorità del RAV a cui si riferisce Orientamento strategico della scuola Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<i>L'istituto intende rafforzare il proprio ruolo di punto di riferimento delle comunità educative</i>		
Risultati attesi	<i>Primo passo nella condivisione con le famiglie di un curriculum per competenze sociali e di cittadinanza</i>		
Ricaduta in termini di traguardi di competenze di cittadinanza	<i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</i>		
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interventi in classe di una studentessa di legge: la Costituzione – nascita e struttura ;</i> • <i>Interventi in classe di un costituzionalista per l'approfondimento di alcuni articoli;</i> • <i>Giuramento</i> • <i>Interventi e visite per conoscere il ruolo degli enti locali</i> • <i>Elezioni dell'assemblea delle ragazze e dei ragazzi</i> 		
Durata e articolazione del progetto	<i>Primo anno Interventi formativi</i>	<i>Secondo anno Costituzione dell'assemblea</i>	<i>Terzo anno Inizio dei lavori dell'assemblea</i>
Personale interno coinvolto	<i>Docenti di storia e approfondimento</i>		
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Studentessa Università di Rete di scuole per il progetto Municipalità di Lido e Pellestrina</i>		
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<i>Condivisione delle famiglie del percorso progettato Verifica della piena attuazione delle attività programmate Valutazione della ricaduta formativa</i>		
Modalità di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> -<i>Questionario di gradimento</i> -<i>rendicontazione dei soggetti incaricati della formazione</i> -<i>Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza.</i> 		
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>		
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>30 ore annuali (10^ora) per ciascuna classe terza</i>		
Materiali utili al funzionamento e alla realizzazione del progetto.	<i>LIM</i>		
Altre risorse necessarie			

SCHEDA DI PROGETTO TRIENNALE N. 11

Denominazione progetto	<i>orientamento</i>
Ordine di scuola	<i>secondaria</i>
Classi coinvolte	<i>Seconde e terze della scuola secondaria</i>
Priorità del RAV a cui si riferisce: Risultati a distanza	<u>Valutazione della situazione di partenza su cui si intende intervenire:</u> <i>strutturazione più accurata di un percorso di orientamento, non limitato al terzo anno</i>
Risultati attesi	<i>-formulazione di un consiglio orientativo più meditato, da parte del Consiglio di classe - Maggiore consapevolezza degli alunni nella scelta della scuola superiore, in base alle proprie reali potenzialità.</i>
Ricaduta in termini di traguardi di competenze disciplinari sociali e di cittadinanza	<i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interventi di esperti nelle classi</i> • <i>Interventi di esperti per I genitori</i> • <i>Percorso curricolare</i> • <i>Coinvolgimento classi seconde</i>
Personale interno coinvolto	<i>Docenti di lettere delle classi seconde e terze</i>
Esperti/Associazioni esterne coinvolti	<i>Cooperativa Sestante o analoga associazione, individuata con bando pubblico</i>
Indicatori scelti per verificare il raggiungimento annuale dei risultati attesi	<i>Soddisfazione dei docenti Maggiore facilità nell'esprimere un consiglio orientativo Soddisfazione degli utenti</i>
Modalità di monitoraggio	<i>-Questionario di gradimento -Griglia di osservazione dei traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza. - Osservatorio dei risultati a distanza</i>
Valutazione finale	<i>Annuale e alla fine del triennio</i>
Risorse umane (pacchetto orario)	<i>Ore curricolari</i>
Altre risorse necessarie	<i>Pagamento degli esperti esterni con le risorse derivanti dal contributo volontario dei genitori.</i>



Scelte organizzative e gestionali

Le famiglie residenti nelle isole di Pellestrina e Lido possono usufruire dei seguenti punti di erogazione del Servizio Istruzione statale:

a Pellestrina :	a Lido:
<ul style="list-style-type: none"> • 2 plessi di scuola dell'infanzia • 1 plesso di scuola primaria con 10 classi • 1 plesso di scuola secondaria con 6 classi 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 plesso di scuola dell'infanzia • 4 plessi di scuola primaria • 1 plesso di scuola secondaria

I plessi sono strategicamente distribuiti nel territorio per favorire le famiglie secondo la residenza e per garantire un'efficiente distribuzione degli alunni nei plessi e nelle classi.

Stradario (Ufficio anagrafe del Comune):

- da S. Nicolò a Gran Viale (numeri dispari) lato nord PLESSO PARMEGGIANI
- da Gran Viale (numeri pari) lato sud, a Via Loredan (numeri dispari) e Via Garzoni (numeri pari) lato nord PLESSO GABELLI
- da Via Loredan (numeri pari) e Via Garzoni (numeri dispari) lato sud, a Alberoni PLESSO GIOVANNI XXIII e PLESSO PENZO

E' prevista la deroga dallo stradario in 2 casi.

1. In caso di fratelli già frequentanti un plesso fuori stradario(fino alla quarta classe)
2. in caso di scelta del tempo ordinario, ma con stradario Parmeggiani

L'iscrizione alla scuola dell'Infanzia è fortemente consigliata, ma non è obbligatoria

Tempo scuola

Orario scuola dell'infanzia

Dal lunedì al venerdì (sabato a casa) 40 ore

Orari scuola primaria

- Parmeggiani (max 5 classi) Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì(sabato a casa) 40 ore
- Gabelli Tempo Ordinario 27 ore in 6 o 5 giorni
- Gabelli Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì(sabato a casa) 40 ore
- Giovanni XXIII Tempo Ordinario 27 ore in 6 o 5 giorni
- Penzo (max 5 classi)Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì(sabato a casa) 40 ore
- Zandrini Tempo Ordinario 27 ore in 6 o 5 giorni
- Zandrini Tempo Pieno Dal lunedì al venerdì(sabato a casa) 40 ore

Orari scuola secondaria

- Pisani Tempo Ordinario 30 ore in 6 o 5 giorni
- Pisani Tempo Prolungato 36 ore in 6 giorni e due rientri pomeridiani
- Pisani Indirizzo Musicale + 2 ore pomeridiane
- Loredan Tempo Prolungato 36 ore in 6 giorni e due rientri pomeridiani

La scelta del tempo scuola è esprimibile all'atto dell'iscrizione, dopo aver ricevuto tutte le necessarie informazioni organizzative

Il tempo ordinario è attivabile su 5 gg. oppure su 6 gg. in base alla maggioranza delle richieste pervenute, senza distinzione di plesso.

Incarichi e funzioni del personale docente

INCARICO	Docenti incaricati Nominati annualmente	Funzioni
Commissione PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa	10 docenti dei tre ordini di scuola – partecipa il DSGA –	Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento., al Piano Triennale: La Commissione propone agli organi collegiali un Piano dell'Offerta Formativa a lungo termine: quali azioni per concretizzare il Miglioramento, quali risorse sono necessarie.
Collaboratori DS	2 docenti	Lavorano a stretto contatto con il Dirigente , coadiuvandolo in tutte le funzioni, sostituendolo in caso di assenza.
Fiduciari di plesso	10 docenti, uno per ciascun plesso	Coordinano le attività di ciascun plesso. Primi interlocutori della dirigenza e della segreteria, sono punto di riferimento dei colleghi, dei collaboratori scolastici, dei genitori.
Segretari di classe e di interclasse	Numero variabile e spesso a turnazione	Svolgono il compito obbligatorio della verbalizzazione delle riunioni e di tenuta della documentazione
Coordinatori dei c.d.classe	23 docenti della scuola secondaria	Coordinano le attività di ciascuna classe: predispongono i piani di lavoro generali e le relazioni finali, propongono le valutazioni globali, presiedono i Consigli in assenza del Dirigente. Sono punto di riferimento dei colleghi e dei genitori
Responsabili biblioteche	Uno o più docenti per ciascun plesso della primaria e della secondaria	Aggiornano e rendono fruibile la biblioteca, organizzandone il contenuto e l'utilizzo da parte degli alunni
Uso delle tecnologie	2 docenti coordinatori per la scuola primaria 2 docenti coordinatori per la scuola secondaria 1 responsabile per ciascun plesso	Conoscono le dotazioni informatiche dei settori dei quali sono incaricati. Segnalano necessità di manutenzione e di implementazione Aiutano i colleghi nella didattica
-Coordinamento indirizzo musicale	1 docente	Coordina le attività musicali del corso

		<p>Tiene i contatti con gli altri istituti ad indirizzo musicale, partecipando alle riunioni</p> <p>E' il punto di riferimento della dirigenza e dei colleghi</p>
<p>Responsabili laboratori scienze/tecnica musica palestre video</p>	1 docente per ogni laboratorio	<p>Viene loro consegnato l'inventario delle dotazioni in uso.</p> <p>Hanno il compito di segnalare necessità di manutenzione o implementazione</p>
Addetti prev.e prot.	1 docente per ciascun plesso	<p>Segnalano situazioni a rischio per la sicurezza</p> <p>organizzano le prove di evacuazione</p> <p>seguono e diffondono le indicazioni del Piano per la gestione delle emergenze</p>
Comitato di valutazione docenti	2 docenti indicati dal Collegio, 1 indicato dal Consiglio d'Istituto	<p>Sono membri in carica triennale del Comitato di valutazione, presieduto dal Dirigente e comprendente anche 2 genitori designati dal consiglio d'istituto e 1 membro esterno. Il Comitato indica i criteri per la valutazione del merito degli insegnanti. La sola componente docenti valuta l'anno di prova dei neoassunti per il passaggio in ruolo.</p>
Tutors anno di prova	In numero adeguato ai docenti che affrontano l'anno di prova	<p>Seguono il lavoro dei colleghi nella programmazione didattica, nella progettazione delle attività, nello svolgimento delle lezioni, nella valutazione. Li accompagnano nel momento della presentazione del proprio dossier al Comitato.</p>
Continuità infanzia-primaria	Insegnanti delle scuole dell'infanzia statali e comunali; insegnanti delle prime classi della primaria	<p>Formano una commissione che organizza e coordina le attività di raccordo tra i due ordini di scuola. Collaborano alla formazione delle classi prime.</p>
Passaggio primaria secondaria	Docenti classi quinte/ docenti secondaria non impegnati in esami	<p>Formano una commissione che organizza e coordina le attività di raccordo tra i due ordini di scuola. Collaborano alla formazione delle classi prime.</p>

Uffici di segreteria

Orario di ricevimento allo sportello

Giorni	SPORTELLO
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì	h. 10.00 – h. 12.00
Sabato	h. 8.00 – 10.00
Lunedì, Martedì, Giovedì	h. 16.30 – h. 17.30

ORGANIGRAMMA DELLE ATTIVITA' DELLA SEGRETERIA A.S. 2015-2016

1 AREA CONTABILITA'

Cedolino unico: stipendi e compensi accessori -contributi e ritenute di legge -TFR

Anagrafe delle prestazioni - Mod. F24 - Denuncia IRAP- 770

Registro conto corrente postale

Gestione ordini e fatture , preventivi, gare

Gestione inventario - Registro facile consumo

Monitoraggi e rilevazioni SIDI

Registrazione mandati e reversali

Collaborazione con DSGA progetti

2 AREA PERSONALE

Sportello personale - Gestione fascicoli personale - Carriera - Riscatti - Pensioni

Contratti personale

Dichiarazione servizi - Certificati-Comunicati personale

Organico - Graduatorie interne - Trasferimenti e assegnazioni-

Graduatorie supplenze brevi, chiamata

Assenze e decreti docenti , rilevazioni, scioperi

Assenze e ATA, rilevazioni- Gestione presenze personale ATA

Aggiornamento - Anagrafe professionalità

Infortunati personale

3 AREA ALUNNI **Sportello didattica - Iscrizioni primo e secondo ciclo - Fascicoli alunni**
Formazione classi
Statistiche e monitoraggi - Rilevazioni SIDI
Gestione assenze e ritardi
Mensa , diete - Gestione handicap - Gestione somministrazione farmaci
Scrutini ed esami- Diplomi - Certificati - Invalsi

Organi Collegiali (elezioni - convocazioni - calendari -)

Comunicazione impegni altre scuole

Libri di testo - Infortuni - Comunicati alunni , organizzazione scioperi e assemblee

4 AREA PROTOCOLLO **Corrispondenza uffici comunali**
Corrispondenza Dirigente
Controllo e diffusione orario docenti

Nel sito della scuola **www.scuolelidopellestrina.gov.it** vengono pubblicate le informazioni soggette ad aggiornamento, quali:

Orario di ricevimento dei docenti Pisani

Orario di ricevimento dei docenti– Loredan

Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento (riunioni collegiali)

Fabbisogno di personale

<i>Posti comuni</i>	<i>2016/17</i>	<i>2017/18</i>	<i>2018/19</i>
Infanzia	8	stabile	stabile
Primaria	59 +7 ore	stabile	stabile
Inglese Primaria	3	stabile	stabile
Secondaria	44	stabile	stabile

Posti di sostegno: la previsione comprende i posti in deroga per art.3; non può prevedere le nuove certificazioni

	<i>2015/16</i>	<i>2016/17</i>	
Infanzia	1	1	
Primaria	9,50	8	
Secondaria	7,50	7,50	

<i>ATA</i>		
	<i>2015/16</i>	<i>2016/17</i>
D.S.G.A.	1	stabile
Assistenti amm.	8	stabile
Collaboratori	22 + 18 ore	stabile

ORGANICO DI POTENZIAMENTO DA RICHIEDERE

Unità di personale in organico di potenziamento: 7

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
EEEE	800	400	400			800
EEEE	800		150	600	50 P02	800
EEEE	800		150	600	50 P02	800
EEEE	800		150	600	50 P02	800
A345	600		100	430	70 P03	600
A043	600		100	430	70 P06	600
A043	600	300	100	130	70 P06	600
TOTALE	5.000	700	1050	2790	360	5000